



COMUNITÀ MONTANA VALLE BREMBANA



Allegato A – Determina Responsabile Area Servizi Sociali n.12 del 08.03.2022.

RIAPERTURA AVVISO DI INDIZIONE DI PROCEDURA DI EVIDENZA PUBBLICA, DI TIPO NON COMPETITIVO, FINALIZZATA ALL'INDIVIDUAZIONE DI SOGGETTI CHE MANIFESTINO LA DISPONIBILITÀ ALLA CO-PROGETTAZIONE E ALLA GESTIONE DI ATTIVITÀ ED INTERVENTI A VALERE SUL PIANO OPERATIVO PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR)– MISSIONE 5 - SOTTOCOMPONENTE 2 – A) INVESTIMENTO 1.1 - SOSTEGNO ALLE PERSONE VULNERABILI E PREVENZIONE DELL'ISTITUZIONALIZZAZIONE DEGLI ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI 1.1.2 - AUTONOMIA DEGLI ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI

Richiamato il D.M. del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 000450 del 09/12/2021 con il quale è stato adottato il Piano Operativo per la presentazione di proposte di adesione agli interventi di cui alla Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 2 – Investimenti 1.1 e 1.2 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) che prevedono progettualità per l'implementazione di: a) Investimento 1.1 - Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti;

Vista la nota della Regione Lombardia con la quale è stato inviato l'Avviso di manifestazione di interesse per la presentazione da parte degli Ambiti territoriali di proposte di adesione alle progettualità di cui alla missione 5 "Inclusione e coesione", componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore", sottocomponente 1 "Servizi Sociali, disabilità e marginalità sociale" – Investimenti 1.1 e 1.2 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (P.N.R.R.) in attuazione del Piano operativo approvato con Decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali n. 450.09 del 9/12/2021, nonché sono stati ripartiti, a livello regionale, i Fondi PNRR – M5C2 – Investimenti 1.1 e 1.2.

Visti:

- l'art. 7 del D.P.C.M. 30.03.2001 (Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona ai sensi dell'art. 5 della Legge 8 novembre 2000 n. 328), il quale prevede che - al fine di valorizzare e coinvolgere attivamente i soggetti del Terzo Settore, attivandoli non solo nella fase finale di erogazione e gestione del servizio, ma anche nelle fasi precedenti della predisposizione di programmi di intervento e di specifici progetti operativi - i Comuni possono indire istruttorie pubbliche per la co-progettazione di interventi innovativi e sperimentali su cui i soggetti del Terzo Settore esprimono disponibilità a collaborare per la realizzazione degli obiettivi;

- le "Linee guida per l'affidamento di servizi a enti del terzo settore e alle cooperative sociali" emanate dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) con Delibera n. 32 del 20 gennaio 2016 secondo le quali la co-progettazione:) si sostanzia in un accordo procedimentale di collaborazione che ha per oggetto la definizione di progetti innovativi e sperimentali di servizi, interventi e attività complesse da realizzare in termini di partenariato tra amministrazioni e privato sociale;) trova il proprio fondamento nei principi di sussidiarietà, trasparenza, partecipazione e sostegno dell'impegno privato nella funzione sociale;

SI RENDE NOTO

che, in esecuzione della determina del Responsabile dell'Area Servizi Sociali n.12 del 08.03.2022 questa Comunità Montana ha stabilito la riapertura dell'istruttoria pubblica finalizzata a raccogliere candidature da parte di enti pubblici, privati e del terzo settore alla co-progettazione in previsione dell'imminente Bando previsto dal DD 450 del 09/12/2021 "Piano Operativo per la presentazione da parte degli ambiti sociali territoriali di proposte di adesione alle progettualità di cui alla missione 5 "inclusione e coesione", componente 2 "infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore", sottocomponente 1 "servizi sociali, disabilità e marginalità sociale", A seguito di presentazione delle nuove manifestazioni di interesse, verrà costituito un tavolo di co-progettazione costituito da personale dell'Ente e dai soggetti che hanno manifestato interesse, finalizzato alla presentazione del progetto al Ministero competente.

Resta inteso che i requisiti richiesti, le caratteristiche progettuali indicate nelle manifestazioni d'interesse seguenti sono suscettibili di variazioni in funzione dei requisiti e caratteristiche indicate nel Bando del Ministero competente.

ART.1 – OGGETTO DELL'AVVISO

La macro area di interesse oggetto di riapertura dell'avviso di manifestazione d'interesse da parte dell'Ente è la **linea d'investimento 1.1 - Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti -1.1.2. Autonomia degli anziani non autosufficienti.**

MANIFESTAZIONE D'INTERESSE N.1 - LINEA INVESTIMENTO 1.1 - COMPONENTE 2 -PUNTO 1.1.2

A) Investimento 1.1 - Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti:

1.1.2 - Autonomia degli anziani non autosufficienti

Finalità dell'avviso 1

La manifestazione di interesse è finalizzata a raccogliere candidature per la realizzazione di un progetto complessivo riguardante la ristrutturazione/riqualificazione di immobili finalizzati alla prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani, ai quali viene così consentito di mantenere o conseguire una vita autonoma e indipendente.

L'avviso si rivolge a soggetti interessati a co-progettare con l'Ambito per la realizzazione di un progetto con caratteristiche strutturali e gestionali avente le finalità di cui sopra.

Requisiti di partecipazione di ordine generale e idoneità professionale

Possono presentare domanda di partecipazione all'avviso pubblico – Manifestazione d'interesse 1 - **per la parte strutturale e gestionale**: Enti pubblici, soggetti privati, del terzo settore purchè in possesso di tutti i requisiti di carattere generale e capacità tecnica di seguito esplicitati.

- Enti pubblici: amministrazioni comunali dell'ambito Valle Brembana, ASST Papa Giovanni XXIII, ATS Bergamo;
- soggetti privati: Fondazioni operanti in relazione al target anziani, Enti accreditati per interventi riabilitativi e di telemedicina del territorio;
- Soggetti del terzo settore: Cooperative sociali operanti sul territorio rivolte al target anziani (ES: gestori di appartamenti di housing, gestori SAD/ADI)

in possesso dei requisiti di seguito indicati:

- Insussistenza di alcuna delle cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure di affidamento delle concessioni e degli appalti di lavori, forniture e servizi previste dall'art. 80 D.Lgs. n. 50/2016 in capo ai soggetti espressamente richiamati nel medesimo articolo;
- Qualifica di Ente di Terzo Settore in quanto iscritti ad una delle sezioni del Registro Unico Nazionale degli Enti di Terzo settore;
- Imprese sociali iscritte nel registro delle Imprese.
- Altri soggetti con iscrizione nella CCIAA come operatore attivo, se presente, o Statuto dell'Organizzazione
- Fini statutarie e attività prevalenti congruenti con le attività oggetto del presente avviso

Requisiti di capacità tecnica -professionale

Possono presentare domanda nello specifico:

Per la parte strutturale: Enti pubblici, soggetti privati, del terzo settore purchè proprietari di immobili AVENTI le caratteristiche di seguito specificate:

- immobili di proprietà pubblica oppure di privati ma ad uso pubblico vincolato alle finalità del progetto per un periodo di almeno 20 anni;
- un'unica struttura o anche gruppi di appartamenti diffusi;
- essere in possesso di documentazione tecnica e di competenze utili alla predisposizione della scheda progetto per gli aspetti relativi agli interventi architettonici, strutturali e impiantistici.
- Sarà inoltre richiesta:
 - analisi ambientale;
 - mappa catastale georeferenziata;
 - planimetria generale
 - verifica di vulnerabilità sismica
 - computo metrico estimativo

Per la parte gestionale: Enti pubblici, soggetti privati, del terzo settore in grado di garantire:

- interventi relativi a persone anziane, anche non autosufficienti;
- servizi accessori, aggiuntivi rispetto alle prestazioni già in essere, in particolare legati alla domiciliarità, che assicurino la continuità dell'assistenza, secondo un modello di presa in carico sociosanitaria, con particolare riferimento all'utilizzo di nuove tecnologie;
- una modalità di presa in carico multidisciplinare socio sanitaria e che preveda la partecipazione e valorizzazione della rete attraverso accordi tra i soggetti coinvolti;
- un supporto amministrativo finalizzato alla puntuale rendicontazione delle spese sostenute;

Risorse e tempistiche

Risorse disponibili previste dal Bando:

- € 820.000,00 annui
- Totale risorse: € 2.460.000,00 complessivi
- Durata progetto: 3 anni

I progetti possono essere attivati nel II° trimestre - giugno 2022 e devono essere completati entro il primo semestre del 2026

Modalità e criteri di selezione dei partner progettuali:

Le candidature saranno valutate mediante attribuzione di punteggio numerico assegnato secondo il seguente sistema di valutazione. La commissione di valutazione, all'uopo nominata sulla base dei criteri sotto indicati procederà alla valutazione delle richieste selezionando alla successiva fase di coprogettazione i soggetti/enti che avranno raggiunto **un punteggio minimo di 70 punti**:

CRITERI DI VALUTAZIONE	Punteggio max.
Esperienza maturata dal proponente sul territorio in riferimento al target anziani	20
Esperienza maturata dal proponente in riferimento alle nuove tecnologie di assistenza degli anziani al domicilio (Es: telemedicina, domotica ecc...)	20
Struttura tecnica di supporto alla progettazione strutturale (per i soggetti/enti che rendono disponibili gli immobili)	20
Esperienze di collaborazione in rete con altri partner del territorio sul target anziani	10
Struttura amministrativa di supporto alla rendicontazione	10
Eventuali risorse aggiuntive con costi a carico del proponente (sia in termini di cofinanziamento che di valorizzazione)	20
TOTALE	100

ART. 2 – MODALITÀ E FASI DELLA PROCEDURA DI ISTRUTTORIA PUBBLICA

La procedura si svolgerà in tre fasi distinte:

- Selezione dei partner al fine dell'individuazione del progetto definitivo;
- Avvio della co-progettazione condivisa ed elaborazione del progetto operativo;
- Presentazione del progetto al Ministero competente;

In caso di approvazione del progetto da parte del competente Ministero e di stipula della Convenzione con quest'ultimo, si addiverrà alla stipula della Convenzione tra tutti i soggetti partner.

Si precisa che in caso di mancata presentazione – per qualunque motivo – o di mancata approvazione del Progetto da parte del Ministero competente, non si procederà al convenzionamento con i partner e nulla sarà loro dovuto sul piano economico, e nulla potranno rivendicare a titolo di compenso, a titolo di indennità, risarcimento o altro emolumento.

ART.3 – TAVOLO DI COPROGETTAZIONE

A seguito della selezione delle domande ritenute idonee, verrà costituito uno o più Tavoli di coprogettazione costituiti da personale dell'Ente/Ambito e dai soggetti che hanno manifestato interesse, finalizzato alla presentazione dei progetti, completi in ogni sua parte, al Ministero competente. In caso di approvazione dei progetti da parte del competente Ministero, il referente dell'Ente/Ambito avrà facoltà di riunire il tavolo, secondo le necessità, nella fase di attuazione, per il monitoraggio e per redigere il piano di rendicontazione finanziaria, richiesti dal Ministero.

ART.4 - TERMINE E MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE

I soggetti interessati, in possesso dei requisiti richiesti, possono presentare la manifestazione di interesse redatta su modello predisposto allegato al presente avviso, modello 1, allegando altresì un documento d'identità del sottoscrittore, che dovrà pervenire, firmato digitalmente dal Legale Rappresentante, esclusivamente a mezzo PEC, **entro e non oltre il giorno 28 MARZO ORE 10.00**, all'indirizzo: cmvallebrembana.bg@legalmail.it.

Alla manifestazione d'interesse dovranno essere allegati altresì:

- copia dello Statuto o atto costitutivo dell'organizzazione (laddove richiesto);
- ogni altro documento comprovante il possesso dei requisiti.

Sono considerate inammissibili e quindi escluse dalle successive fasi della procedura, le manifestazioni d'interesse:

- Pervenute oltre la scadenza indicata;
- Presentate da soggetti diversi da quelli previsti nei succitati requisiti di partecipazione;
- Prive e incomplete di tutta la documentazione richiesta;
- Presentate secondo modalità differenti rispetto a quanto indicato al presente avviso.

Ai soggetti esclusi per i motivi di cui sopra verrà data comunicazione formale. L'Amministrazione si riserva a suo insindacabile giudizio di richiedere integrazioni/chiarimenti qualora lo ritenga necessario

ART.5 – LUOGO DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO

I servizi verranno svolti nel territorio dei 37 comuni della Valle Brembana.

ART.6 - PUBBLICAZIONE

La presente manifestazione di interesse è pubblicata sul sito della Comunità Montana Valle Brembana (Sezione Avvisi e Sezione Amministrazione trasparente).

ART.7 - TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 679/16 ("GDPR"), i dati personali anche particolari (art. 9 del GDPR) e giudiziari (art. 10 del GDPR) forniti sono raccolti unicamente per la seguente finalità: esecuzione del servizio di assistenza educativa scolastica per alunni diversamente abili.

I dati personali verranno trattati nel rispetto della suddetta normativa nazionale ed europea esclusivamente per la predetta finalità.

Il Titolare del Trattamento dei dati ai sensi art. 4 comma 7 e art. 24 del GDPR è la Comunità Montana valle Brembana.

Il Responsabile del Trattamento dei dati ai sensi art. 4 comma 7 e art. 28 del GDPR per la Comunità Montana è la Dott.ssa Calegari Maria in qualità di Responsabile dell'area servizi sociali.

Il DPO, ai sensi dell'art. 37 del Regolamento UE 679/16, della Comunità Montana Valle Brembana è: Luigi Mangili, reperibile all'indirizzo: dpo-cmvb@cloudassistance.it.

ART.8 - OBBLIGHI IN MATERIA DI TRASPARENZA

Agli atti ed ai provvedimenti relativi alla presente procedura si applicano, in quanto compatibili, le disposizioni in materia di trasparenza, previste dalla disciplina vigente

ART. 9 - DISPOSIZIONI FINALI

L'Ente si riserva la facoltà di non dare luogo alla presentazione del progetto al Ministero, qualora le manifestazioni di interesse siano ritenute non pienamente ed ampiamente coerenti con la presentazione del progetto stesso. La Comunità Montana Valle Brembana, in nome e per conto dell'Ambito territoriale Valle Brembana, è infatti l'Ente capofila del progetto e referente per il Ministero della correttezza dello stesso in ogni sua fase, dalla presentazione, all'attuazione, al monitoraggio.

ART. 10 – UFFICIO E RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile del Procedimento è la Responsabile dell'ufficio servizi sociali dott.ssa Calegari Maria.

Gli Enti partecipanti alla presente procedura potranno richiedere chiarimenti mediante invio alla mail: servizisociali@vallebrembana.bg.it di espresso quesito entro e non oltre il quarto giorno antecedente la scadenza del termine previsto per la presentazione delle domande di partecipazione. I chiarimenti resi dall'Amministrazione saranno pubblicati sul sito istituzionale dell'Amministrazione.

Piazza Brembana, 08.03.2022

La Responsabile dei Servizi sociali
Calegari Dott.ssa Maria

*Firma autografa sostituita con l'indicazione a stampa del
nominativo del soggetto responsabile ai sensi del D.Lgs 39/1993*

Allegati: Istanza della manifestazione di interesse (All. 1).